

ATS - AMBITO TERRITORIALE SOCIALE VEN_20 - Verona

Comune di Verona

Direzione Programmazione Socio Sanitaria Territoriale

AVVISO PUBBLICO

PROGRAMMA DI INTERVENTI A FAVORE DELLE FAMIGLIE FRAGILI

D.G.R. n.585 del 29/05/2025 e D.D.R. n.58 del 27/06/2025

ATTIVITÀ REALIZZATA CON IL CONTRIBUTO DELLA REGIONE DEL VENETO

Con D.G.R. n.585 del 29/05/2025 e D.D.R. n.58 del 27/06/2025 la Regione Veneto ha approvato la realizzazione del Programma di interventi, per l'anno 2025, a favore delle famiglie fragili, ai sensi degli artt.10, 11 e 13 della legge regionale n.20 del 28 maggio 2020 "Interventi a sostegno della famiglia e della natalità".

Il Comune di Verona è capofila dei 36 comuni afferenti all'Ambito dei Distretti 1 e 2 dell'Azienda Ulss 9 Scaligera.

Il Comitato dei Sindaci dei Distretti 1 e 2 dell'Azienda Ulss 9 Scaligera, con delibera n.15 del 15 settembre 2025 ha approvato l'adesione al Programma di interventi, per l'anno 2025, a favore delle famiglie fragili.

Detto Programma, riservato ai residenti di ciascun Comune e pertanto nel caso di specie ai residenti del Comune di Verona, prevede interventi a favore delle seguenti famiglie:

1) <u>Linea di intervento 1</u> - Famiglie con figli minori di età rimasti orfani di uno o entrambi i genitori. È previsto un intervento economico di euro 1.000,00 per ciascun figlio minore.

Il contributo per famiglie con figli minori di età rimasti orfani di uno o entrambi i genitori, può essere richiesto se in possesso dei seguenti requisiti entro il termine di scadenza presentazione domande (15 novembre 2025):

- 1. l'ISEE del nucleo familiare, risultante in seguito al decesso di uno o entrambi i genitori, non deve superare euro 20.000,00;
- 2. il richiedente, ai sensi della LR n.16 del 11 maggio 2018, non deve avere carichi pendenti.
- 3. il nucleo familiare deve risiedere nel territorio della Regione del Veneto;
- 4. i componenti del nucleo familiare non-comunitari devono possedere un idoneo titolo di soggiorno;
- 5. l'appartenenza alla specifica tipologia di famiglia al momento della presentazione dell'istanza.

Criteri per l'assegnazione del punteggio

Come riportato nell'Allegato A della D.G.R. n.585 del 29/05/2025 in base a quanto dichiarato verrà assegnato un punteggio massimo di 100 punti suddiviso nelle seguenti categorie:

- Condizione economica fino ad un massimo di 40 punti
- Condizione socio sanitaria fino a un massimo di 50 punti
- Residenza in Veneto fino ad un massimo di 10 punti

La graduatoria verrà redatta in base al punteggio ottenuto relativo ai criteri di priorità indicati nell'allegato A della D.G.R. n.585 del 29/05/2025 e, in caso di parità, al valore ISEE più basso, alla presenza di figli con disabilità e, da ultimo, al numero di figli minori. In caso di ulteriore parità, l'Ambito Territoriale Sociale procederà con un'estrazione a sorteggio.

- 2) <u>Linea di intervento 2</u> Famiglie monoparentali e famiglie di genitori separati o divorziati, con figli indicati nella certificazione ISEE. È previsto un intervento economico di euro 1.000,00 per ciascun nucleo.
 - 1. Famiglie monoparentali: ai fini del presente programma è definita famiglia monoparentale quella composta da:
 - 1.1. figli riconosciuti alla nascita da un solo genitore, indicati nella certificazione ISEE;
 - 1.2. un solo genitore, con uno o più figli, indicato nella certificazione ISEE;
 - 1.3. un solo genitore con ascendenti e/o parenti e con uno o più figli, indicato nella certificazione ISEE.
 - 2. Famiglie di genitori separati o divorziati, con figli indicati nella certificazione ISEE.

Il contributo per famiglie monoparentali e per famiglie di genitori separati o divorziati, con figli fiscalmente a carico, può essere richiesto se in <u>possesso dei seguenti requisiti entro il termine di scadenza presentazione domande (15 novembre 2025)</u>:

- 1. l'ISEE del nucleo familiare non deve superare euro 20.000,00;
- 2. il richiedente, ai sensi della LR n.16 del 11 maggio 2018, non deve avere carichi pendenti.
- 3. il nucleo familiare deve risiedere nel territorio della Regione del Veneto;
- 4. i componenti del nucleo familiare non-comunitari devono possedere un idoneo titolo di soggiorno;
- 5. l'appartenenza alla specifica tipologia di famiglia al momento della presentazione dell'istanza.

Criteri per l'assegnazione del punteggio

Come riportato nell'Allegato A della D.G.R. n.585 del 29/05/2025 in base a quanto dichiarato verrà assegnato un punteggio massimo di 100 punti suddiviso nelle seguenti categorie:

- Condizione economica fino ad un massimo di 40 punti
- Condizione socio sanitaria fino a un massimo di 50 punti
- Residenza in Veneto fino ad un massimo di 10 punti

La graduatoria verrà redatta in base al punteggio ottenuto relativo ai criteri di priorità indicati nell'allegato A della D.G.R. n.585 del 29/05/2025 e, in caso di parità, al valore ISEE più basso, alla presenza di figli con disabilità e, da ultimo, al numero di figli minori. In caso di ulteriore parità, l'Ambito Territoriale Sociale procederà con un'estrazione a sorteggio.

3) <u>Linea di intervento 3</u> - Famiglie con figli a seguito di parto trigemellare, indicati nella certificazione ISEE e famiglie con numero di figli pari o superiore a quattro, indicati nella

certificazione ISEE. È previsto rispettivamente un intervento economico di euro 900,00 per ogni parto trigemellare e di euro 125,00 per ciascun figlio.

Il contributo per famiglie con figli a seguito di parto trigemellare, indicati nella certificazione ISEE e famiglie con numero di figli pari o superiore a quattro, indicati nella certificazione ISEE, può essere richiesto se in possesso dei seguenti requisiti alla data di presentazione delle domande (15 novembre 2025):

- 1. l'ISEE del nucleo familiare non deve superare euro 20.000,00;
- 2. il richiedente, ai sensi della LR n.16 del 11 maggio 2018, non deve avere carichi pendenti.
- 3. il nucleo familiare deve risiedere nel territorio della Regione del Veneto;
- 4. i componenti del nucleo familiare non-comunitari devono possedere un idoneo titolo di soggiorno;
- 5. l'appartenenza alla specifica tipologia di famiglia al momento della presentazione dell'istanza.

Criteri per l'assegnazione del punteggio

Come riportato nell'Allegato A della D.G.R. n.585 del 29/05/2025 in base a quanto dichiarato verrà assegnato un punteggio massimo di 100 punti suddiviso nelle seguenti categorie:

- Condizione economica fino ad un massimo di 40 punti
- Condizione socio sanitaria fino a un massimo di 50 punti
- Residenza in Veneto fino ad un massimo di 10 punti

La graduatoria verrà redatta in base al punteggio ottenuto relativo ai criteri di priorità indicati nell'allegato A della D.G.R. n.585 del 29/05/2025 e, in caso di parità, al valore ISEE più basso, alla presenza di figli con disabilità e, da ultimo, al numero di figli minori. In caso di ulteriore parità, l'Ambito Territoriale Sociale procederà con un'estrazione a sorteggio.

COME PRESENTARE DOMANDA

Il richiedente, deve, a partire dalle ore 8.00 giorno 1° ottobre 2025 ed entro il termine perentorio delle ore 24.00 del 15 novembre 2025, presentare la domanda e la relativa documentazione allegata, direttamente online, per il proprio comune di residenza, accedendo alla piattaforma online WelfareGOV collegandosi alla seguente pagina internet dedicata:

https://cittadino-ambito-sociale-20-verona.welfaregov.it/clesius/isee/#/accesso

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Alla domanda deve essere allegata la seguente documentazione:

• copia di documento di identità in corso di validità del richiedente;

e, se necessari:

- copia del titolo di soggiorno valido ed efficace di ciascun componente del nucleo familiare (solo per cittadini extra UE);
- copia della certificazione di handicap del figlio ai sensi della L.104/1992 art.3 c.3.

INOLTRE

Per la linea di intervento 1 – Famiglie con figli minori di età rimasti orfani di uno o entrambi i genitori:

- copia del provvedimento di nomina a tutore attestante l'autorizzazione ad incassare somme e vincolo di destinazione a favore del minore;
- copia sentenza/atto/provvedimento relativi al "femminicidio".

Per la linea di intervento 2 - Famiglie monoparentali e famiglie di genitori separati o divorziati, con figli indicati nella certificazione ISEE:

- copia dei provvedimenti emessi nel corso dei procedimenti di separazione, annullamento, scioglimento, cessazione degli effetti civili del matrimonio o unione civile, relativi a statuizioni di ordine personale/o patrimoniale tra i coniugi e nei confronti della prole e loro eventuali modificazioni;
- copia del certificato attestante la presenza di un riconosciuto disagio, rilasciato dal SSR, a favore di un componente del nucleo familiare, intendendo per "disagio" una patologia riconosciuta cronica e dalla quale derivi l'esenzione del pagamento della prestazione sanitaria;
- certificato medico attestante lo stato di gravidanza.

Per la linea di intervento 3 - Famiglie con figli a seguito di parto trigemellare e famiglie con numero di figli pari o superiore a quattro, indicati nella certificazione ISEE:

• copia del certificato attestante la presenza di un riconosciuto disagio, rilasciato dal SSR, a favore di un componente del nucleo familiare, intendendo per "disagio" una patologia riconosciuta cronica e dalla quale derivi l'esenzione del pagamento della prestazione sanitaria.

ALTRE DISPOSIZIONI

L'elenco completo dei beneficiari verrà redatto dal Comune di Verona, quale capofila dell'Ambito territoriale dei Distretti 1 e 2 dell'Azienda Ulss 9 Scaligera, alla luce delle domande presentate e validate dai singoli Comuni dell'Ambito medesimo, nel rispetto di quanto stabilito nell'Allegato A della D.G.R. n.585 del 29/05/2025. Le somme verranno erogate fino ad esaurimento del fondo assegnato all'Ambito territoriale sociale.

PER INFORMAZIONI:

- Comune di Verona <u>Sportello Integrato Informativo del Sociale</u> Vicolo San Domenico, 13/B numero verde **800085570**, orario di apertura al pubblico dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 13;
- Portale Sociale della Regione Veneto: http://www.regione.veneto.it/web/sociale/famiglia-minori-giovani-serviziocivile
- presso il sito del Comune di Verona: www.comune.verona.it
- presso i Centro Sociali Territoriali.

La Dirigente
Programmazione Socio Sanitaria Territoriale
F.to Avv. Chiara Bortolomasi